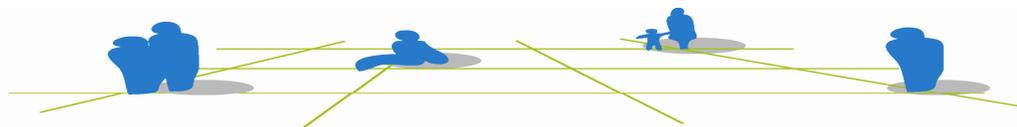


STRALCIO ASSEMBLEA DEI SINDACI	Data:	27/03/2019
	Ora inizio:	19.30
	Ora fine:	21.15
	Sede:	Barlassina, P.zza Cavour,3

	Nome e cognome	Ente	Firma
PRESENZE	Daniela Morisi	Comune di Barlassina	PRESENTE
	Antonio Magnani	Comune di Ceriano Laghetto	ASSENTE
	Oriano Campi	Comune di Cogliate	ASSENTE
	Emilio Nespoli	Comune di Giussano	ASSENTE
	Giuseppe Zani	Comune di Lazzate	PRESENTE
	Marco Boffi	Comune di Lentate sul Seveso	PRESENTE
	Luisella Monti	Comune di Misinto	PRESENTE
	Alessia Villa	Comune di Meda	PRESENTE
	Laura Capelli	Comune di Seregno	PRESENTE
	Ingrid Pontiggia	Comune di Seveso	ASSENTE GIUSTIFICATA
	Luigi Stefano Pacchetti	Ufficio di Piano	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Andrea Bagarotti	Ufficio di Piano	PRESENTE
	Maurizio Dionigi	Referente ATS	PRESENTE

Verificato il numero legale e consegnato il verbale della precedente AdS, prima dell'inizio della seduta il Coordinatore dell'UdP introduce il Dott. Maurizio Dionigi di ATS Brianza che si presenta e che da questa AdS sostituirà il Dott. Lorenza Brugola destinato ad un nuovo incarico come Direttore Socio-Sanitario di ATS Brianza.



piano di zona ambito di seregno

DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG

**APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) E
AVVISO PUBBLICO DI AMBITO (come da
DGR 1253/2019)**

Come prassi consolidata degli ultimi anni, Bagarotti presenta ai componenti il Piano Operativo Fondo Non Autosufficienza (FNA) e l'Avviso Pubblico di Ambito (come da Dgr 1253/2019), precedentemente inviati per una anticipata visione. Con questa misura si intende disciplinare le modalità di erogazione dei benefici previsti dalle diverse misure di intervento volte al sostegno della domiciliarità delle persone gravemente disabili e anziane non autosufficienti, fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

Rispetto ai requisiti per l'accesso:

- essere residenti nell'Ambito Territoriale di Seregno (Barlassina, Ceriano L.to, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso);
- inoltre, deve essere presente almeno uno dei seguenti requisiti:
 - Riconoscimento dell'Invalidità civile al 100%;
 - Riconoscimento dell'Invalidità civile: minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età;
 - Certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92;
 - Certificazione di alunno disabile con riconoscimento di persona in stato di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/92;
- Avere un punteggio della scala ADL inferiore o uguale a 4 e IADL inferiore o uguale a 3;
- Non essere ricoverati, in regime continuativo, in struttura residenziale.
- In possesso di ISEE in corso di validità.

Come descritto nell'avviso, l'entità del contributo è definita a partire dal punteggio ottenuto da ciascun beneficiario che determinerà il valore minimo e massimo del Buono Sociale erogabile, secondo la tabella sotto riportata.

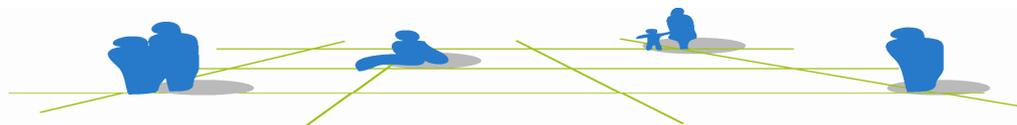
L'esatta quantificazione del Buono sociale mensile per caregiver familiare, nell'ambito di tali valori, sarà definita in base al progetto individuale redatto dall'Assistente Sociale di riferimento:

Punteggio valutazione	Valore minimo mensile	Valore massimo mensile	Durata dello strumento
Da 34 a 40	€ 200,01	€ 300,00	12 mesi
Da 26 a 33	€ 100,01	€ 200,00	
Da 18 a 25	€ 50,00	€ 100,00	

Inoltre in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali con retta a carico del Comune di residenza o se beneficiario della Misura Dopo di Noi, l'importo del buono è ridotto del 50% sulla base del progetto individualizzato redatto dall'Assistente sociale.

Relativamente al Buono sociale mensile per assistente personale, i requisiti ed i criteri definiti nell'avviso fanno riferimento alla seguente tabella:

Punteggio valutazione	Valore minimo mensile	Valore massimo mensile	Durata dello strumento
Da 34 a 40	€ 331,00	€ 500,00	In base al contratto con l'Ass. familiare presentato per un tetto massimo di 12 mesi
Da 26 a 33	€ 166,00	€ 330,00	
Da 18 a 25	€ 50,00	€ 165,00	



piano di zona ambito di seregno

I valori del Buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente sono i seguenti:

Punteggio valutazione	Valore minimo mensile	Valore massimo mensile	Durata dello strumento
Da 34 a 40	€ 331,00	€ 500,00	12 mesi
Da 26 a 33	€ 166,00	€ 330,00	
Da 18 a 25	€ 50,00	€ 165,00	

Il valore del Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità è il seguente:

Valore massimo mensile	Durata massima
€ 500,00 determinato sulla base delle spese sostenute	12 mesi

Ulteriori dettagli sono presenti nell'avviso mentre l'ammontare complessivo del Fondo è pari ad € 406.809,00 (2018 € 407.554,46) ed è stato suddiviso, in base ai dati degli anni precedenti, in buoni e voucher come segue:

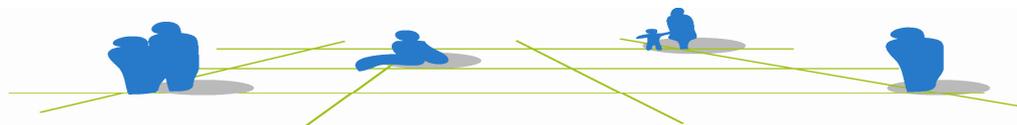
Planning risorse d.g.r. n. 1253/2019

(DA PIANIFICARE LE RISORSE DELLA DGR 1253/2019 ED EVENTUALMENTE QUELLE DELLA DGR 7856/2018 SE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE)

Strumenti	N buoni mensili	N utenti (no accessi)	di cui eventuali risorse ex dgr 7856/2018 (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
Buono sociale mensile per care giver familiare	928	169		293.193,04
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	162	34		86.058,80
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	21	6		11.117,52
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità			8	16.439,64

Dopo un breve dibattito che ha portato al confronto sulla costituzione delle graduatorie di Ambito con attenzione alle risorse/bisogni dei singoli Comuni, alla verifica dell'efficacia dei valori minimi assegnati e alle verifiche che si dovranno fare prima delle liquidazioni, il piano operativo e l'Avviso vengono approvati all'unanimità.

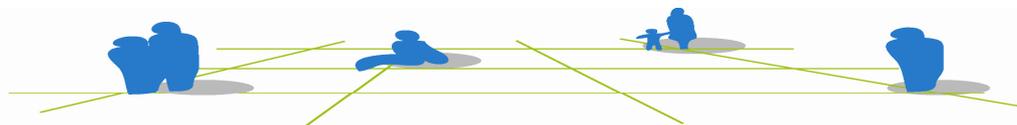
Come richiesto, lo schema della programmazione, con lo stralcio del verbale di approvazione sarà inviato ad ATS Brianza entro i termini previsti dalla DGR.



piano di zona ambito di seregno

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Approvazione della programmazione dell'Avviso FNA 2019 in linea con quanto richiesto dalla Dgr 1253/2019, pari ad € 406.809,00	UdP	Immediatamente esecutiva
Trasmissione della programmazione FNA 2019 ad ATS Brianza	UdP	Richiesti da ATS

DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG	RELAZIONE ATTIVITA' DI AMBITO REDDITO DI INCLUSIONE 2018
<p>I contenuti del secondo punto all'odg sono riportati nella relazione precedentemente inviata ai componenti l'AdS. Come posto in premessa del documento: <i>"Il REI è la nuova misura nazionale, che riguarda il Reddito di Inclusione Sociale, ed è una misura di contrasto alla povertà, condizionata dalla situazione economica del nucleo familiare e dal progetto di reinserimento sociale elaborato dai servizi sociali. Il servizio è partito a livello nazionale dal 1 dicembre 2017, data utile all'utenza per poter iniziare a fare domanda per accedere a tale beneficio economico. E' bene specificare che è una misura complessa nella sua attuazione, quindi prima di poterla offrire ai cittadini è stato fondamentale porre le basi per essere pronti ed avere un sistema di risposta efficiente".</i></p> <p>Le 24 pagine del documento attestano che i risultati raggiunti con il servizio REI sono ritenuti soddisfacenti per quel che riguarda l'Ambito Territoriale di Seregno.</p> <p>Si è costituita in modo strutturale un'equipe multidisciplinare, che lavora sul bisogno della povertà in relazione alla misura del REI, svolgendo una progettazione partecipata, di concertazione, cooperazione e valutazione partecipata. La stessa struttura, visti i risultati raggiunti, sarà mantenuta ed implementata per la creazione del Servizio Vulnerabilità da sviluppare sulla base delle Linee Guida emanate per il Fondo Povertà.</p> <p>La metodologia professionale utilizzata è stata quella afferente al "lavoro di comunità".</p> <p>Il lavoro di comunità è da intendersi come quel processo tramite il quale le persone sono sollecitate a migliorare le proprie comunità di appartenenza attraverso iniziative collegiali. I valori sui quali si fondano questi interventi sono i seguenti: giustizia, democrazia, empowerment, che portano al miglioramento delle condizioni di vita delle persone in stato di fragilità.</p> <p>L'Assistente Sociale, oltre ad elaborare progetti di inclusione sociale a livello individuale in collaborazione con l'equipe multidisciplinare, svolge anche un lavoro di rete con le realtà territoriali di volontariato o del privato sociale, per far sì che si attivi una partecipazione e responsabilizzazione della comunità, utile al miglioramento della qualità e dell'efficienza degli interventi. Secondo tale logica si coinvolgono in modo attivo le persone, le famiglie che insieme agli operatori operano azioni nell'organizzazione dei servizi.</p> <p>Il tutto appare in linea con quanto stabilito nella Legge Quadro 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Tale legge prevede la promozione di interventi per garantire: la qualità della vita, i diritti di cittadinanza, le pari opportunità e di non discriminazione. La mobilitazione delle risorse della comunità, la programmazione e</p>	



piano di zona ambito di seregno

L'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, è fondato sul principio di sussidiarietà con la regia, per quanto riguarda il servizio REI, in capo all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno. Sempre in linea con la Legge Quadro 328/2000 si è cercato di costruire una governance che tenesse in considerazione l'integrazione socio-sanitaria, coinvolgendo nella elaborazione e attivazione dei progetti anche i servizi socio-sanitari come SERT, CPS, NOA e Consultorio Familiare dell'ASST di competenza territoriale.

La sfida che ci si pone con la creazione del Servizio Vulnerabilità secondo quanto previsto dal Fondo povertà è quello di promuovere una comunità competente, stimolandola attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e la conoscenza da parte della comunità, dei problemi e delle risorse che sono al suo interno. L'obiettivo è quello di creare partecipazione, abilità e competenze relazionali nelle aggregazioni sociali esistenti.

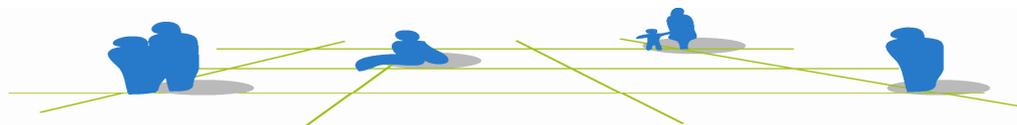
Il giudizio generale sul lavoro svolto nel nostro Ambito è stato positivo e riconosciuto anche da un articolo pubblicato su "LombardiaSociale.it" il 20/03/2019, portato all'attenzione dell'AdS, dal titolo: "Da REI al RdC: esperienze di progettazione bottom up".

In relazione al tema più generale del contrasto alla povertà e alla sinergia con le realtà del Terzo Settore, il confronto ha portato anche alla condivisione dei seguenti punti:

- collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato (CSV), con uno specifico protocollo operativo, che coopererà con l'UdP e i partner del "Fondo povertà" a sostegno delle realtà di volontariato;
- importanza di sollecitare proprio le realtà del Terzo Settore a presentare progetti in ambito sociale, culturale e ambientale al fine di accedere alle risorse della Fondazione della Comunità Monza e Brianza. A tale riguardo si è inviato a tutti i Comuni dell'Ambito il programma di tre incontri di Fondazione della Comunità Monza e Brianza, che in collaborazione con gli Uffici di Piano, si svolgeranno a Seregno, Vimercate e Monza;
- sviluppo del "Piano povertà" e "Povertà estrema", inviati all'AdS nel precedente incontro, al fine di creare sinergia tra i Comuni dell'Ambito, potenziare il Servizio Sociale e riconoscere risorse per gli interventi a favore delle persone "senza dimora" e il sostegno alimentare;
- mantenere l'AdS aggiornata sugli sviluppi dell'applicazione del Reddito di Cittadinanza.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Mantenere aggiornata l'AdS sugli sviluppi degli interventi a contrasto della povertà in relazione alla chiusura del REI e avvio del Reddito di Cittadinanza con le risorse del Fondo povertà e povertà estrema.	UdP	Immediatamente esecutiva

DISCUSSIONE PUNTO 3. ODG	PIANO POVERTA' E PIANO POVERTA' ESTREMA DI AMBITO E AGGIORNAMENTI REDDITO DI CITTADINANZA
<p>Il Piano "Povertà e "Povertà estrema" sono stati ripresi nel punto precedente, mentre per quanto riguarda il "Reddito di Cittadinanza" viene presentata la bozza di un Protocollo di Intesa in fase di elaborazione da parte della Provincia di Monza e della Brianza che con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) - Poste Italiane - Afol Monza Brianza 	



piano di zona ambito di seregno

- Ambito di Carate
- Ambito di Desio
- Ambito di Monza
- Ambito di Seregno
- Ambito di Vimercate
- CGIL
- CISL;

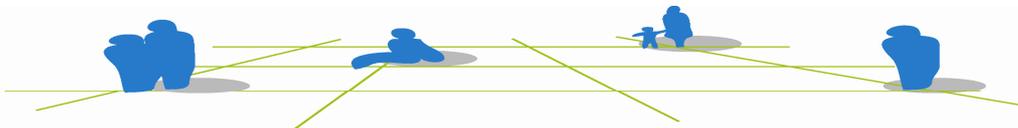
intende sviluppare la costituzione di un Gruppo tecnico di monitoraggio e coordinamento sull'applicazione del Reddito di cittadinanza in provincia di Monza e della Brianza che lavori al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- convocazione di appositi incontri / tavoli tecnici di confronto dedicati al processo di gestione del Reddito di Cittadinanza, in considerazione della specificità degli interlocutori coinvolti e delle problematiche sottese;
- realizzare attività coordinate di informazione, anche attraverso il numero verde dedicato già istituito da Afol Monza Brianza, al fine di ottimizzare la gestione del Reddito di Cittadinanza, nell'interesse delle persone destinatarie di tale "misura", secondo le modalità che verranno stabilite tra le Parti;
- definire un modello di gestione territoriale condiviso che preveda modalità specifiche di trasferimento delle informazioni tra le parti al fine di rendere più agevoli i contatti e più e efficaci gli interventi nei confronti dei destinatari.

Un lavoro ritenuto necessario all'integrazione dell'informazione, anche attraverso la formazione reciproca degli operatori coinvolti, al fine di raggiungere e perseguire l'obiettivo del *"contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale volta a garantire il diritto al lavoro e favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione, alla cultura mediante politiche finalizzate al sostegno economico e all'inserimento dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro e garantire così una misura utile ad assicurare un livello minimo di sussistenza, incentivando la crescita personale e sociale dell'individuo"*.

In questa fase viene chiesto all'AdS di autorizzare la Presidente Morisi alla firma del Protocollo di intesa e all'UdP di collaborare con i diversi soggetti sopra riportati al fine di rendere il più efficace possibile lo sviluppo del RdC nel nostro Ambito.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Autorizzata la Presidente Morisi alla firma del Protocollo operativo una volta definito tra i partners sulla base dei contenuti oggi in possesso dei componenti l'AdS	AdS	Immediatamente esecutiva
Indicazione all'UdP di collaborare con i diversi soggetti sopra riportati al fine di rendere il più efficace possibile lo sviluppo del RdC nel nostro Ambito.	UdP	Immediatamente esecutiva



piano di zona ambito di seregno

DISCUSSIONE PUNTO 4. ODG	DGR n. XI/1114 del 19/12/2018 SPERIMENTAZIONE DI AZIONI LOCALI DI SISTEMA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)	
Riconosciuto l'interesse al tema del contrasto al gioco d'azzardo patologico "GAP", si porterà il punto 4. alla prossima AdS.		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Riproporre il punto 4 alla prossima AdS	UdP	Prossima AdS

La prossima AdS si svolgerà a maggio visti i numerosi ponti di aprile e gli impegni di diversi amministratori anche in vista delle prossime elezioni che interesseranno i nostri Comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Giussano e Misinto e affronterà, tra gli argomenti individuati dall'UdP, il prossimo Piano Casa regionale e il Bilancio di Ambito.

Verbale redatto a cura di Andrea Bagarotti